



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca
Politiche e Bioeconomia

Dove e come conta l'agricoltura:

*una lettura territoriale dei comuni italiani attraverso le
diverse forme di impresa agricola*

ROMA 5 MARZO – "DAGLI INDICATORI AGLI SCENARI: MESSAGGI CHIAVE PER IL FUTURO"

Andrea Arzeni - CREA-PB



**7° CENSIMENTO
GENERALE
AGRICOLTURA**
L'Italia che fa crescere l'Italia

- ✦ Sono oltre 1,1 milioni le aziende agricole rilevate dell'ultimo Censimento generale dell'agricoltura del 2020, differenti per:
 - forme di conduzione
 - settori produttivi
 - dimensioni strutturali
 - ...
- ✦ Per gli economisti un tema di particolare interesse è quello dell'impresa e dell'imprenditorialità
 - Tutte le aziende agricole sono imprese?
 - Quali agricoltori sono anche imprenditori?
- ✦ Perché è utile farsi queste domande:
 - comprendere lo scopo aziendale prevalente
 - considerare i diversi obiettivi personali
 - valutare le strategie di sviluppo adeguate

- ✓ Azienda e impresa vs. azienda o impresa
 - I caratteri imprenditoriali si presentano con gradualità, in alcuni casi sono assenti ed in altri prevalenti
 - Non sono due categorie nettamente distinte e non prefigurano una valutazione positiva o negativa
- ✓ La metodologia di classificazione deriva da un precedente lavoro (Sotte e Arzeni, 2013) ed è basata su quattro criteri:
 - destinazione della produzione (autoconsumo/vendita)
 - dimensione economica (produzione standard)
 - impegno lavorativo (giornate)
 - contoterzismo passivo (affidamento completo)



Le 11 tipologie sono:

Aziende non imprese

- di solo autoconsumo
- di autoconsumo prevalente
- con modesta attività comm.

Aziende-imprese intermedie

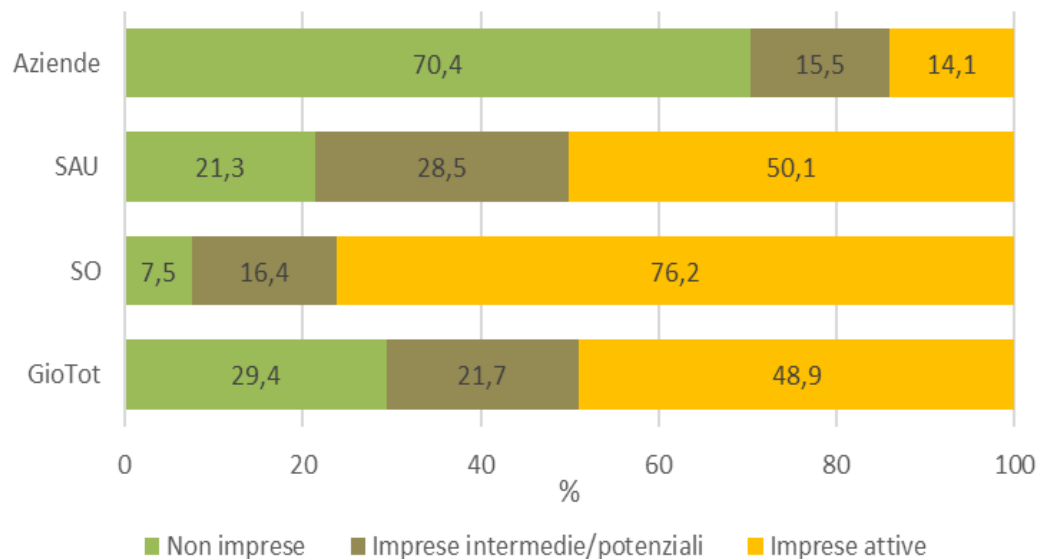
- di solo autoconsumo
- di autoconsumo prevalente
- disattivate
- potenziali
- totalmente disattivate
- parzialmente disattivate

Imprese attive

- piccole
- grandi

Dimensione economica 2020	Giornate lavoro nell'anno	Autoconsumo					
		Tutta la prod finale (AC1)		> 50% della prod finale (AC2)		≤ 50% della prod finale (AC3)	
		Contoterzismo passivo (affidamento completo di una o più coltivazioni)					
		Si (CP1)	No (CP2)	Si (CP1)	No (CP2)	Si (CP1)	No (CP2)
<20k euro (DE1)	≤ 50 (GL1)	Non-imprese di solo autoconsumo (NiSA)		Non-imprese di autoconsumo prevalente (NiAP)		Non imprese c/ modesta attività comm (NiMAC)	
	> 50 (GL2)						
≥ 20k < 50k (DE2)	≤ 50 (GL1)	Aziende intermedie di solo autoconsumo (AiSA)		Aziende intermedie di autocons preval (AiAP)		Aziende intermedie disattivate (AiDis)	
	> 50 (GL2)					Az intern imprese potenziali (AiIP)	
≥ 50k < 120k (DE3)	≤ 50 (GL1)	Imprese totalmente disattivate (ImTD)				Imprese parzialm disattivate (ImPD)	
	> 50 (GL2)					Imprese piccole (ImAtt)	
≥ 120k (DE4)	≤ 50 (GL1)	Imprese totalmente disattivate (ImTD)				Imprese parzialm disattivate (ImPD)	
	> 50 (GL2)					Imprese parzialm disattivate (ImPD)	

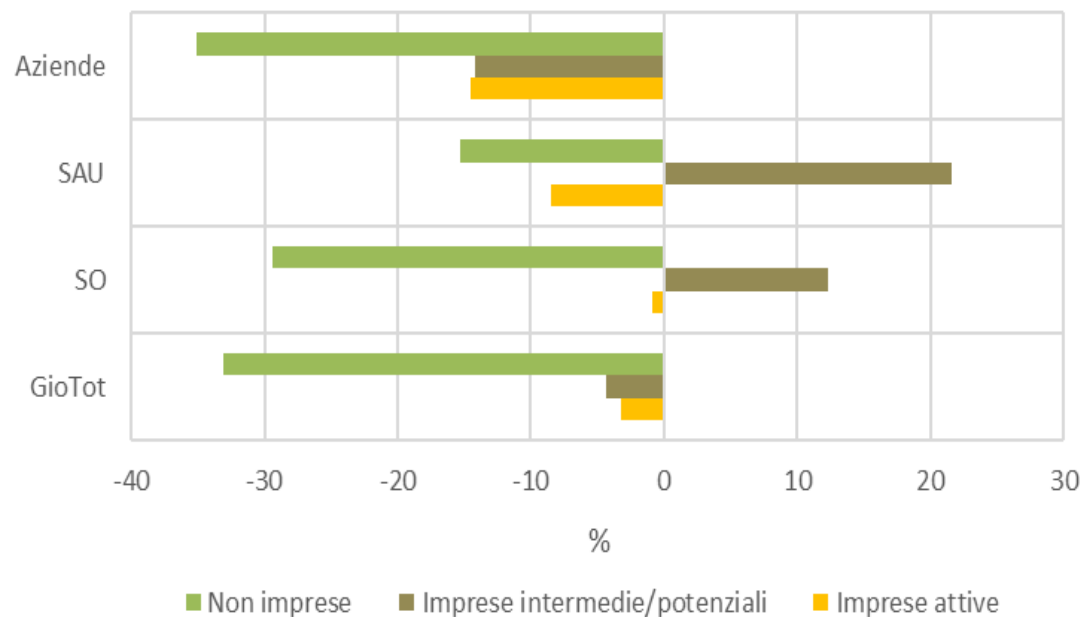
Riparto % 2020

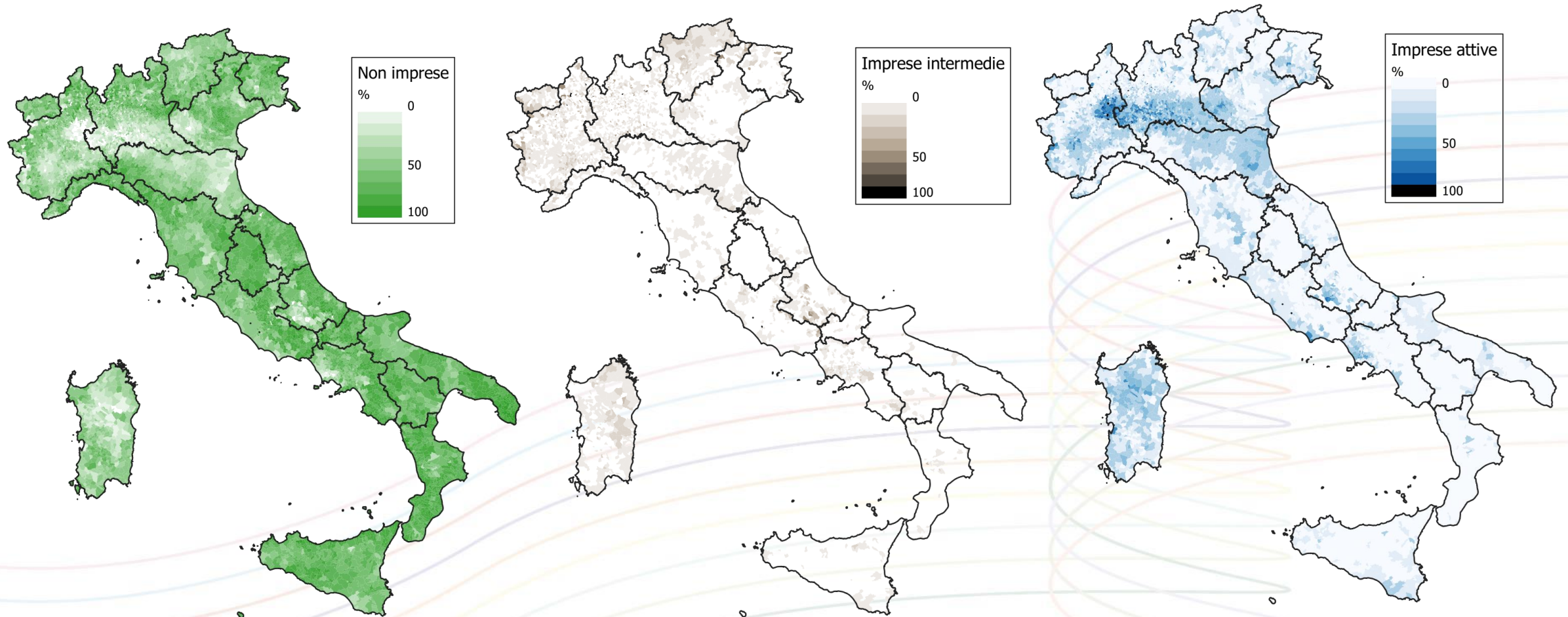


Generale contrazione, solo le aziende-intermedie aumentano →

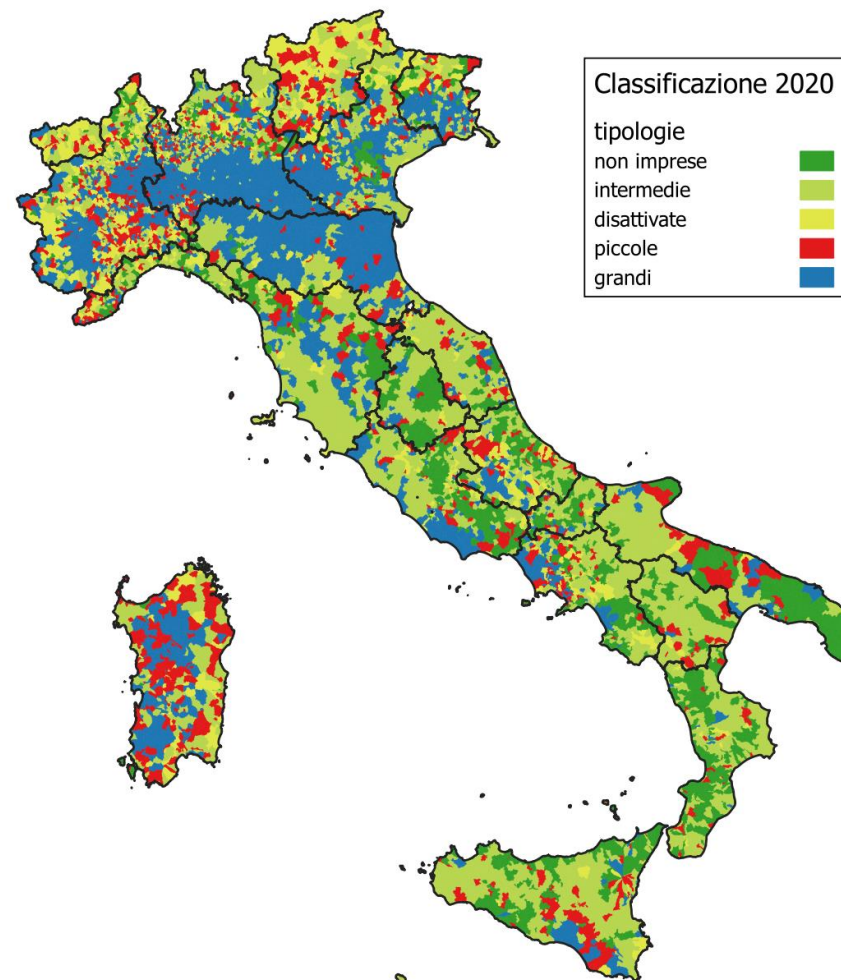
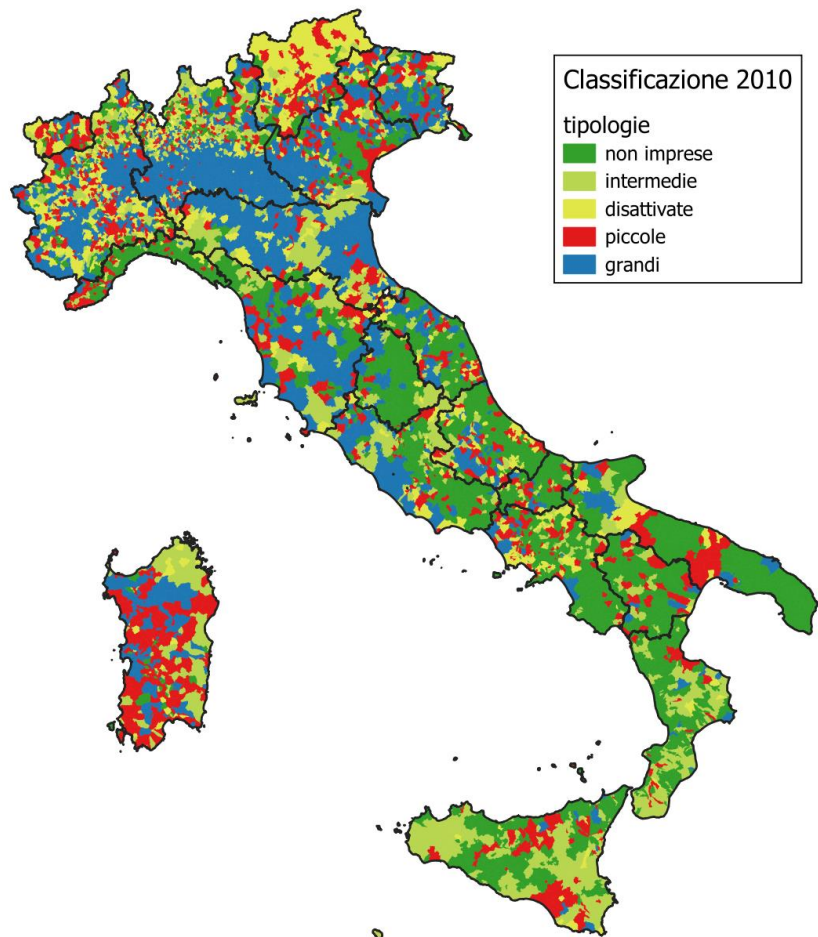
← Simmetria tra rilevanza numerica ed economica

Variazioni % 2010-2020





DOVE SONO LE TIPOLOGIE AZIENDALI



Medie aziendali per tipologia

Tipologie	SAU (ettari)	Lavoro (giornate)	Età (anni)	Diploma o laurea (% su tot.)	Strumenti informatici (% su tot.)	Investimenti innovativi (% su tot.)	Indirizzo misto (% su tot.)	Con attività connesse (% su tot.)	Aiuti PAC (% su ricavi)
Aziende non imprese di solo autoconsumo	1,9	58,1	65,8	30,6	2,3	3,2	14,1	1,3	36,5
Aziende non imprese di autoconsumo prevalente	6,5	99,2	62,1	34,0	9,9	5,5	17,2	6,8	69,7
Aziende non imprese con modesta attività comm.	4,1	94,0	63,7	31,2	10,5	6,3	13,5	3,3	22,6
Aziende intermedie disattivate	15,1	165,2	59,3	43,5	20,8	12,4	14,5	9,6	33,7
Aziende intermedie imprese potenziali	12,2	296,3	56,3	37,3	28,5	19,4	12,8	10,5	15,6
Imprese totalmente o parzialmente disattivate	59,8	362,8	55,6	46,1	32,8	20,8	11,1	18,6	40,8
Imprese piccole	23,5	427,7	54,1	40,5	38,4	27,3	11,5	12,8	15,2
Imprese grandi	56,3	909,4	53,4	47,0	58,5	42,4	9,2	17,3	13,5
Tutte	11,0	189,0	61,8	34,3	15,8	11,0	13,3	5,7	27,8
Azienda → Impresa	↑	↑	↓	↑	↑	↑	↓	↑	↕



- ✦ Sviluppo economico => imprese
- ✦ Sviluppo rurale => tutte le aziende
- ✦ Sviluppo locale => aziende piccole (scala territoriale)
 - dal punto di vista ambientale perché la loro presenza capillare è essenziale per la gestione sostenibile e consapevole dei suoli coltivando terreni spesso marginali, difficilmente meccanizzabili e a rischio di abbandono
 - dal punto di vista sociale perché sono componenti identitarie delle comunità locali, coinvolte direttamente o indirettamente nelle attività agricole (es. vendemmia, sagre, ...)
 - dal punto di vista economico perché la loro offerta si rivolge prevalentemente al consumo interno e comprende anche prodotti e preparazioni tradizionali che rischiano di scomparire
- ✦ Anche se l'agricoltura non costituisce più la fonte reddituale ed occupazionale più rilevante in una comunità locale, nelle aree rurali, essa caratterizza il patrimonio culturale, paesaggistico e storico del capitale territoriale

Limiti

- i criteri di classificazione «storici» possono produrre distorsioni ma sono stati mantenuti per consentire la comparazione temporale
- La produzione standard utilizzata per la dimensione economica non comprende le attività connesse e può differire dal valore reale della produzione venduta

Sviluppi

- La disponibilità di nuove informazioni censuarie consentirà di affinare i risultati della classificazione
- L'applicazione di criteri differenziati per macrotipologia consentirà di approfondire l'analisi
- L'impiego combinato di strumenti di analisi quantitativa potrà fornire riscontri e ulteriori chiavi di lettura



🌿 Riferimenti

- Sotte F., Arzeni A. (2013), Imprese e non-imprese nell'agricoltura italiana, working paper n.20, marzo 2013, Gruppo 2013
- Arzeni A., Sotte F. (2014). Agricoltura e territorio: dove sono le imprese agricole? La Questione Agraria

🌿 Contatti

- Andrea Arzeni (andrea.arzeni@crea.gov.it)

